

Riunione dei Club Contacts (CC) a Rimini il 10/12/2017

Discorso di apertura del I.P.O.C. Federico Iannelli che dopo il benvenuto fa rilevare che tra presenti e deleghe, vi è la presenza della maggior parte dei Clubs IDPA Italia.

Pone quindi l'attenzione sull'importanza che riveste la riunione, soffermandosi anche sulla scelta della data di quest'anno e sulle polemiche ingeneratesi.

Pertanto l'I.P.O.C. dà la possibilità ai C.C. di scegliere due date per l'incontro da tenersi nel 2018: il 1° oppure il 15 dicembre; tale scelta deve essere fatta attraverso l'invio di una mail al I.P.O.C. entro e non oltre il 30 settembre del prossimo anno; in caso di parità del numero di scelte tra il 01 ed il 15, sarà l'I.P.O.C. che effettuerà la scelta.

L'I.P.O.C. ha anche rimarcato il dovere di fare attività da parte di ogni Club attraverso l'organizzazione di sei gare all'anno, come previsto dal regolamento, le quali possono comprendere anche 1-2 classifiers; le gare Tier 1 non devono necessariamente essere di grandi numeri, l'importante è che la data sia pubblicata, che vi sia la presenza del M.D., una classifica della competizione ed una premiazione.

Nell'attività del Club, il I.P.O.C. ha sottolineato l'importanza da parte dei C.C. nel seguire la crescita del Club e dei propri S.O. svolgendo un'attività didattica specifica, teorica e pratica.

Alle 11.38 prende la parola il S.O.I. Rudy Covre, che ha illustrato i risultati importanti del National e le varie problematiche riscontrate, come ad esempio gli alloggi per lo Staff, l'impegno gravoso di montare gli stage da parte dei Clubs co-organizzatori; per il futuro dovremmo puntare, come obiettivo, a che ogni Club partecipante, monti il suo stage, utilizzando i propri materiali e quelli in dotazione al campo di gara.

Il I.P.O.C. a tale proposito conferma che quella suddetta è la procedura che viene adottata negli USA ed in altri Paesi ed è importante che anche l'Italia inizi a percorrere la stessa strada.

La qualità della gara, potrebbe essere migliorata riducendo il numero degli stage da 12 a 10, mettendo anche alcuni limiti alle iscrizioni e facendo accedere alla competizione, ad esempio, tiratori da MM. in su e lasciando anche slots disponibili per eventuali tiratori stranieri.

Anche il controllo armi è risultato complicato farlo al mattino, prima della gara; si potrebbe lasciare uno spazio di tempo per il controllo la sera prima, in particolare per coloro che hanno dubbi sull'arma ed hanno necessità di chiedere chiarimenti.

Il controllo fondamentale e primario delle armi rimarrebbe sempre quello svolto durante la gara, eventualmente alla prova chrono.

Altro argomento è stato quello del software per la gestione delle gare, mettendo in risalto la funzionalità del programma "gratuito" Practiscore", rivelatosi efficace e ben gestibile.

Per le iscrizioni dello Staff, è valida la possibilità di candidarsi 15-20 giorni prima, facendo ricadere sui supervisori in collaborazione con il M.D. la scelta dello staff definitivo.

E' di rilevante importanza contenere il numero di tiratori ai fini puramente organizzativi e perché la gara abbia una buona e certa conclusione.

Il I.P.O.C. propone per il 2018 di elevare il titolo della gara da National ad European; ovviamente è una proposta che dovrà essere ratificata da HQ e su questa proposta viene chiesto il voto.

Si conferma ulteriormente la organizzazione e direzione della gara da parte del Match Director del Club organizzatore, che osserverà e collaborerà con le linee della supervisione del IPOC e del SOI.

Viene ribadita la nuova filosofia della collegialità ideo-operativa da parte dei Clubs interessati, così che il National italiano sia la gara di tutti e non solo di qualcuno.

Alle ore 12.16 comincia la votazione:

- Francesco Onorato - Gothic Shooting Team: esprime parere favorevole alla realizzazione dell' Europeo elevandolo eventualmente a tier 4 e rimanderebbe al prossimo anno la decisione sul come e con che cadenza realizzare questo tipo di gare.

- Domenico Pavone - Cava Tarentum-USCI- IASC- FOLLOW NO ONE: esprime parere favorevole alla realizzazione dell'Europeo, alternandolo al National ma auspicando il Tier 4 per distinguerlo dal National e per conferirgli maggior pregio ed attrattiva per i tiratori.

- Massimiliano Ansaloni – PHALANX : esprime preferenza per il National italiano ed auspica un eventuale evento Europeo, anche con il coinvolgimento delle realtà straniere, facendo così cadere anche la gestione dello stesso su più Nazioni.

-George Varoutsas - BRIXIA-DEVILS: ritiene il National italiano una gara da effettuarsi sempre ogni anno e l'Europeo, dovrebbe essere appannaggio di più Stati. E' favorevole ad un match europeo da svolgersi in aggiunta al National italiano, che deve sempre essere effettuato.

-Paolo Conti - FREE SHOOTING: propone il National come evento per il prossimo anno mantenendolo in essere anche in caso di organizzazione di un europeo.

Marco D'angelo – FREE SHOOTERS TEAM: propone l' Europeo come evento unico nell' anno 2018, tenuto conto anche del grande sforzo organizzativo che comporterebbero due grandi gare.

Pierangelo Rossi - BOLOGNA Shooting Club: non ritiene quest'assemblea legittimata a decidere un eventuale Europeo, vista l'assenza di rappresentanti di altri Stati. Si esprime quindi a favore del National.

Pietro Suffritti – TDM: esprime parere favorevole per il National italiano; è favorevole all'europeo ma non nel prossimo anno, richiedendo tale gara il coinvolgimento degli altri Paesi e perciò partendo sin d'ora nella verifica di partecipazione ed organizzazione dell'evento in Italia.

Mundo Luigi – Club FIERAMOSCA: ritiene si debba continuare per quest' anno col National puntando ulteriormente su elevati standard qualitativi e tenendo conto delle esigenze dei tiratori; ritiene di non fare il National in caso di Europeo.

Pietro De Vecchis - ARENA – INTERFORZE MILANO: si esprime per il 2018 favorevole al National e l'Europeo più avanti in sostituzione del primo.

Camarrone Alessandro - GIGLIO ROSSO: propone come europeo una strutturazione più grande e complessa, su più giorni e con la partecipazione di più paesi; per il 2018 si esprime a favore del National.

Maurizio Morrone - DEFENCE 360: favorevole per 2018 al National, per il 2019 entrambi, con location una al Nord ed una al Sud.

Renato Nitti ha 7 DELEGHE - ATR-ML-ATF-FULL PROTECTION - GHOSTS -SECURITY SERVICE-SHOOTERS TEAM: tutti favorevoli al National 2018 tranne Security Service (Failla Roberto) a favore dell' europeo. Comunque tutti sarebbero favorevoli alla realizzazione dell'europeo più avanti, 2019-20, con il coinvolgimento di altre Nazioni.

Rudy Covre – ESTENSE - 2.9-JEFF COOPER: propone alternanza tra National ed Europeo da realizzarsi però non tutti gli anni.

Pietro Suffritti chiede al I.P.O.C. il suo personale interessamento ed impegno alla realizzazione dell' Europeo, facendosi carico della coordinazione internazionale.

Il I.P.O.C. dichiara che la maggioranza ha espresso, per il 2018, la preferenza per il National, rimarcando la apprezzabile ponderatezza e profondità dei concetti espressi da tutti i convenuti

Ore 13.30 pausa pranzo.

Ore 15.30 riapertura dei lavori.

Il I.P.O.C. chiede le candidature per il National 2018: il primo ed unico a proporsi è Renato Nitti C.C. del Club ATR, insieme a Roberto Failla CC del Club Security Zone. Essi intendono organizzare l'evento che indicativamente avverrà tra la fine di maggio e le prime settimane di luglio.

Si è discusso dopo un intervento di George Varoutsas da utilizzare in futuro, qualora vi fossero più proposte, per la scelta del Club che si occuperà della realizzazione del National.

Si è giunti alla conclusione che in caso di più candidature, si dovrà scegliere in base a criteri ben definiti, desumibili anche da un progetto che gli interessati presenteranno al I.P.O.C.

Pertanto sarà il I.P.O.C. che, in base ai progetti presentati da coloro che intendono candidarsi, a stabilire ed assegnare ad un Club il National italiano e/o l'Europeo.

In un secondo momento saranno definiti eventuali ulteriori dettagli su tale argomento.

Come lo scorso anno si procede ad esprimere le preferenze per le date delle gare sanzionate e si conferma la osservanza dei 15 giorni di tempo che deve intercorrere tra una gara sanzionata e l'altra ed eventuali grandi e note gare di Club, qualora le gare stesse si svolgessero nell'ambito di 400 km.

PHALANX: 28/29 aprile - Agna;

BRIXIA: 8/9 settembre - Mazzano;

FIERAMOSCA: Settembre ottobre - Barletta;

TDM 6/7 Ottobre - Sassuolo;

ARENA: 23/24 Giugno - Valeggio (rappresentando che la Fast and Furious, grossa gara di club, si terrà il 20, 21 ottobre).

DEFENCE 360: 14/15 Aprile - Arcisate

JEFF COOPER Aprile o settembre - Corbara (SA);

ESTENSE 14/15 Luglio - Agna;

Ghost shooters 28/29 aprile - Roma;

ATF: 8/9 Aprile- Bracciano;

FULL PROTECTION: 12/13 Maggio (auspicando che il Club riprenda le attività);

GIGLIO ROSSO 20 oppure 27 Maggio – Guastalla (auspicando che riprenda le attività di club);

BOLOGNA SHOOTING CLUB 8/9 Settembre – Valeggio.

Tra le varie ed eventuali, prende la parola P. Suffritti che propone 2 riunioni Annuali, di cui una dopo la pubblicazione dei calendari gare di altre discipline.

Poi chiede la parola A. Camarrone per richiedere una maggiore attenzione ed accortezza su eventuali manomissioni degli statini durante le gare.

Alle ore 17.00 circa il I.P.O.C. dichiara chiusa la riunione.